

## L'ABRUZZO TRA LE REGIONI SELEZIONATE A LIVELLO EUROPEO PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA PIATTAFORMA DI MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI LISBONA

Nei giorni scorsi il Presidente del Comitato delle Regioni, Michel Delebarre, ha comunicato che l'Abruzzo è stato chiamato a far parte di un ristretto numero di Amministrazioni locali e regionali che, a livello europeo, forniranno il loro contributo all'ideazione ed all'implementazione della "Piattaforma di monitoraggio sull'attuazione della strategia di Lisbona" a livello locale e regionale.

L'iniziativa segue la partecipazione della Regione Abruzzo, nello scorso mese di febbraio, ad una sessione di "dialogo territoriale" presso il Comitato delle Regioni.

In quella occasione, infatti, gli esperti del Servizio programmazione della regione Abruzzo presero parte ad un confronto scientifico sull'implementazione dei piani nazionali di riforma (tra cui il nostro "P.I.C.O.") a livello locale e regionale insieme agli omologhi colleghi delle regioni Andalusia (Spagna), Aquitaine (Francia), Pohjois-Suomi (Finlandia), Randstad (Paesi Bassi), Riga (Lettonia) e Sachsen-Anhalt (Germania), esprimendo particolare apprezzamento per l'iniziativa, in grado di fornire interessanti elementi di conoscenza e di giudizio a supporto delle decisioni da assumere, a livello regionale, nel nuovo quadro programmatico 2007/2013.

"La piattaforma di monitoraggio sulla strategia di Lisbona" sarà accessibile, principalmente in formato elettronico, attraverso il sito web del del Comitato delle Regioni.

Essa conterrà una ricca base-dati documentale ed una serie di dati statistici aggregati a livello regionale, attraverso i quali le rappresentative locali e regionali verranno poste in grado interagire tra di loro, condividendo buone pratiche e scambiando informazioni, relativamente agli aspetti attinenti l'implementazione della strategia di Lisbona.

Dopo il lancio ufficiale della piattaforma, che dovrebbe divenire operativa entro la fine del mese di ottobre, il Comitato delle Regioni terrà due distinti workshops che coinvolgeranno esperti locali e regionali a livello amministrativo, tecnico e scientifico nei mesi di novembre 2006 e gennaio 2007. Successivamente i corrispondenti rappresentanti politici verranno chiamati a partecipare ad una ulteriore sessione di dialogo territoriale, che si dovrebbe tenere nel mese di febbraio 2007 e dalla quale dovrà infine emergere la posizione delle regioni e delle città, da presentare in veste ufficiale al Consiglio europeo di primavera, nel corso della Presidenza tedesca.